



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

DISPOSIZIONE N. 1001/DG

IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 05/10/2010 con il quale viene nominato il Presidente dell'ISPRA;
- VISTO il decreto GAB-DEC-2010-152 del 5/08/2010 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare con il quale viene nominato il Consiglio di Amministrazione;
- VISTA la Deliberazione n. 02/CA del 18/10/2010 con la quale il Dr. Stefano Laporta è stato nominato Direttore Generale;
- VISTO il DPR 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’art. 35, comma 4 bis, che subordina all’emanazione di apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri le procedure di reclutamento a tempo determinato per contingenti superiori alle cinque unità e l’art. 36 in materia di contratti flessibili;
- VISTA la richiesta avanzata dal Dirigente del Servizio Laguna di Venezia dell’ISPRA con nota prot. n.352 del 9 giugno 2011 relativa all’attivazione di un contratto a tempo determinato di un anno per il profilo di Tecnologo – III livello - per esigenze temporanee ed eccezionali che derivano dal Protocollo di Intesa del 19 luglio 2009 tra ISPRA, MATMM e Magistrato delle Acque per il monitoraggio degli impatti generati dai cantieri per la realizzazione delle opere mobili alle bocche di porto della Laguna di Venezia (MOSE) e relative opere di compensazione;
- VISTA l’autorizzazione del Direttore del Dipartimento Servizi Generali e Gestione del Personale, Dott. Marco La Commare, che con messaggio e-mail del 24 gennaio 2012 autorizza a predisporre gli atti necessari a bandire il concorso in argomento;
- PRESO ATTO della necessità di potenziare l’organico dell’Istituto con adeguate risorse umane per la realizzazione del Progetto derivante dal Protocollo di Intesa del 19 luglio 2009 tra ISPRA, MATMM e Magistrato delle Acque per il monitoraggio degli impatti generati dai cantieri per la realizzazione delle opere mobili alle bocche di porto della Laguna di Venezia (MOSE) e relative opere di compensazione;

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa come integralmente riportate :

1. di indire un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esame-colloquio, ad 1 posto per il profilo professionale di Tecnologo - III° livello - del CCNL EPR con contratto a tempo determinato di un anno presso l’ISPRA – sede di Venezia - secondo le procedure e le modalità definite nell’allegato bando che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. 1);



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

2. di rinviare all'atto della concreta assunzione dei vincitori la determinazione dei relativi oneri economici e la connessa imputazione a bilancio.

Roma. 16 FEB. 2012

Il Direttore Generale
Dott. Stefano Laporta

Bando di concorso pubblico nazionale, per titoli ed esame-colloquio, ad 1 posto per il profilo professionale di Tecnologo - III° livello - del CCNL EPR con contratto a tempo determinato di un anno presso l'ISPRA – sede di Venezia

Art. 1
Posti da coprire

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) indice un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esame-colloquio, a n. 1 posto di III° livello professionale – Tecnologo - CCNL Enti Pubblici di Ricerca, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato di un anno con sede di lavoro presso la sede ISPRA di Venezia per la linea di attività “*Modellazione sistemi lagunari*” con conoscenze specifiche richieste nelle seguenti attività: *conoscenza approfondita delle caratteristiche fisico-morfologiche delle lagune e delle forzanti idrodinamiche di un ambiente lagunare. Elementi di modellistica, metodi di discretizzazione spaziale e temporale. Applicazioni: studi e simulazioni su idrodinamica lagunare, trasporto sedimenti, moto ondoso. Conoscenza nel settore della creazione, gestione ed utilizzo di Sistemi Informativi Territoriali* per la realizzazione del Progetto derivante dal Protocollo di Intesa del 19 luglio 2009 tra ISPRA, MATMM e Magistrato delle Acque per il monitoraggio degli impatti generati dai cantieri per la realizzazione delle opere mobili alle bocche di porto della Laguna di Venezia (MOSE) e relative opere di compensazione.

Art. 2
Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti aventi la cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
 - b) età non inferiore agli anni diciotto;
 - c) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - d) possesso dello specifico Diploma di Laurea, conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/99, equiparato ai sensi del D.M. 5 maggio 2004 (G.U. 21 agosto 2004, n. 196), oppure della Laurea Specialistica, oppure della Laurea Magistrale di cui al D.M. 270/04 in **Fisica, Scienze Ambientali, Ingegneria Civile ed Ingegneria per il Territorio e l'Ambiente**. Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso una Università straniera una laurea dichiarata “equivalente” dalle competenti Università italiane o dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, comunque che abbiano ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia (art.38 d.lgs. n.165/2001 - art.1 d.lgs. n. 115/1992 – art. 332 Regio Decreto n.1592/1933). È cura del candidato, pena l'esclusione, dimostrare “l'equivalenza” mediante la produzione del provvedimento che la riconosca ovvero della dichiarazione di aver presentato la richiesta di equivalenza ai sensi delle medesime disposizioni e che sono in corso le relative procedure;
 - e) il possesso del titolo di dottore di ricerca, ovvero aver svolto per un triennio attività di ricerca o tecnologica, certificata ai sensi comma 4, art. 63 CCNL EPR 21/02/02, presso università o qualificati enti e centri di ricerca pubblici o privati, anche stranieri, titoli tutti attinenti all'attività richiesta dal bando all'art. 1;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

- f) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego. In base alla vigente normativa l'ISPRA ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso;
 - g) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
2. I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'ammissione al presente concorso, i seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza e di tutti gli altri requisiti previsti dal presente bando per i candidati di cittadinanza italiana;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio.
 3. I requisiti di cui al presente articolo debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
 4. L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.
 5. La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso, che potrà essere disposta in ogni momento della procedura concorsuale con disposizione del legale rappresentante dell'ISPRA.

Art. 3

Presentazione della domanda. Termini e modalità

1. La domanda di ammissione al concorso potrà essere presentata esclusivamente via internet utilizzando l'applicazione informatica disponibile all'indirizzo <https://selezione.isprambiente.it/requests> e seguendo le istruzioni ivi specificate. Ciascun candidato ai fini della propria identificazione e partecipazione alla procedura, dovrà utilizzare un indirizzo di posta elettronica personale. La domanda deve essere inoltrata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4a Serie speciale - Concorsi. Si considera prodotta nei termini la domanda di ammissione pervenuta entro le ore 16,00 (ora italiana) dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico. Allo scadere del termine utile per la presentazione, non sarà più permesso l'accesso e l'invio della domanda. Il sistema informatico consente la stampa della domanda presentata e rilascia la ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso.
In caso di presentazione di più domande si terrà conto unicamente della domanda con data di protocollo più recente.
Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

2. Eventuali titoli di preferenza a parità di merito, posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria se non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.
3. L'ISPRA non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
4. Nella domanda dovrà essere indicato il documento di riconoscimento o identità, in corso di validità, il suo numero identificativo e l'autorità che lo ha rilasciato: lo stesso dovrà essere obbligatoriamente presentato in originale, unitamente ad una fotocopia, all'effettuazione della prova orale.
5. Le comunicazioni relative al presente concorso dovranno essere indirizzate al seguente indirizzo: gestione.concorsi@isprambiente.it

Art. 4

Trattamento dei dati sensibili

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, i dati personali forniti dai partecipanti sono raccolti presso il Dipartimento Servizi Generali e Gestione del personale dell'Istituto per le finalità di gestione della selezione e saranno lavorati manualmente e con programmi informatici per le finalità inerenti alla selezione e alla gestione dell'eventuale rapporto conseguente.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione; il mancato assenso al trattamento dei dati comporta la non accettazione della domanda da parte dell'Istituto.
Gli stessi dati potranno essere comunicati a terzi unicamente per gli adempimenti di legge. L'interessato gode dei diritti previsti dall'art.7 del suddetto decreto legislativo.
3. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento Servizi Generali e Gestione del personale dell'Istituto.

Art. 5

Commissioni esaminatrici

1. La Commissione esaminatrice sarà costituita da tre membri e verrà nominata dal Direttore Generale dell'ISPRA nel rispetto dei principi di cui all'art. 35, comma 3, lett. e) del decreto legislativo n. 165/2001.
2. Nel provvedimento di nomina della Commissione verrà individuato altresì il Segretario scelto tra il personale dipendente con profilo di Collaboratore di amministrazione o Funzionario di amministrazione, il quale sarà anche responsabile del procedimento con il compito di accertare e garantire la regolarità formale ed il rispetto dei termini relativi ad ogni fase della procedura concorsuale. Alla Commissione potranno essere aggiunti membri esterni per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua straniera e delle apparecchiature e applicazioni informatiche.

Art. 6

Valutazione dei titoli – Modalità di presentazione

1. La definizione dei criteri di valutazione dei titoli verrà effettuata dalla commissione prima dell'espletamento della prova orale.
2. La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo l'espletamento della prova orale e per i soli candidati che abbiano superato la medesima prova.
3. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio **non superiore a punti 35/100**.
4. Le categorie dei titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile sono i seguenti:
 - a. diploma di laurea richiesto per la partecipazione al concorso, con riferimento al voto conseguito: max 12 punti;
 - b. dottorato di ricerca: 4 punti;
Il dottorato di ricerca dichiarato come requisito di ammissione non darà titolo all'attribuzione di punteggio.
 - c. curriculum e titoli: max 8 punti;
 - d. attività di lavoro prestato a tempo indeterminato, tempo determinato, collaborazione coordinata e continuativa, collaborazione occasionale e assegno di ricerca presso Università, Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, pubbliche amministrazioni:
 - a) punteggio di 0,2 al mese o frazione superiore a 15 giorni per attività svolte in esecuzione di contratto stipulato con ISPRA o PA confluite -APAT, ICRAM, INFS - sino ad un max di 20 punti,
 - b) punteggio di 0,1 al mese o frazione superiore a 15 giorni per attività svolte in esecuzione di contratto stipulato con altra PA di cui al presente punto - sino ad un max di 12 punti;

Il periodo di servizio dichiarato come requisito di ammissione non darà titolo all'attribuzione di punteggio.
5. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e devono essere dichiarati nella domanda stessa.
6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Art. 7

Prova orale d'esame

1. La prova d'esame è una prova orale che consisterà in un colloquio sulla linea di attività per il Profilo per il quale il candidato concorre, secondo le specifiche di cui all'art. 1.
2. Nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza di una lingua straniera (inglese, francese, spagnolo o tedesco) tramite lettura, traduzione di testi e conversazione nonché la conoscenza di elementi di informatica e conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse.
3. Per la valutazione della prova orale la Commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un **punteggio non superiore a punti 65/100**. Il colloquio si intenderà superato se i candidati riporteranno un **punteggio non inferiore a 45/100**.
4. Prima dell'espletamento della prova orale, la Commissione esaminatrice dovrà stabilire i criteri e le modalità di valutazione della prova, al fine dell'assegnazione del punteggio. La predetta Commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, dovrà determinare i



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

quesiti da sottoporre ai singoli candidati. Tali quesiti saranno proposti a ciascun candidato con estrazione a sorte.

5. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso presso la sede ove si svolge la prova orale.
6. La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella prova orale al voto conseguito nella valutazione dei titoli di cui al precedente art. 6.
7. Le date ed il luogo nel quale verrà espletata la prova saranno pubblicate sul sito WEB dell'Istituto il 16 aprile 2012.
8. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato almeno venti giorni prima di quello in cui dovrà essere sostenuta.

Art. 8

Approvazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati è formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nella prova d'esame e nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di merito ovvero a parità di merito e di titoli, delle preferenze previste dal successivo art. 9.
2. La graduatoria di merito è approvata con Disposizione del Direttore Generale dell'ISPRA previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale e sotto riserva del controllo della veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. La graduatoria di merito sarà pubblicata sul sito Web dell'Istituto.
3. Qualora i vincitori, chiamati dall'ISPRA a prendere servizio, dichiarino di voler rinunciare all'instaurazione del rapporto di lavoro con l'Istituto ovvero qualora, per qualsiasi altra causa, non sia possibile addivenire alla stipula con i vincitori del relativo contratto individuale di lavoro, l'ISPRA potrà procedere all'assunzione di cui al presente bando seguendo l'ordine della graduatoria di merito.
4. Fermo restando quanto previsto al precedente comma 3, l'ISPRA si riserva, altresì, la possibilità di un eventuale utilizzo successivo della graduatoria, entro il termine di validità della stessa, come fissato dalle disposizioni vigenti in materia, per ulteriori assunzioni a tempo determinato.

Art. 9

Titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito

1. I candidati che abbiano superato la prova orale devono far pervenire, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o direttamente tramite consegna all'ufficio protocollo dell'ISPRA – entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale - i documenti in carta semplice attestanti il possesso di eventuali titoli di riserva e/o dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante o dell'ufficio protocollo dell'Istituto.
2. I suddetti titoli saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

3. Le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5 del DPR n. 487/94.
4. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
 - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

Art. 10

Stipula del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

1. L'assunzione del vincitore e la connessa stipula del contratto individuale di lavoro sono inderogabilmente condizionate al rispetto delle modalità e delle limitazioni previste dalla legislazione vigente in materia di assunzioni nelle pubbliche amministrazioni.
2. Il vincitore del presente concorso, quando ne ricorreranno le condizioni di cui al comma 1, sarà invitato a mezzo posta elettronica a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di un anno e, contestualmente, sarà invitato a regolarizzare le dichiarazioni autocertificate.
3. In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
4. Il vincitore sarà sottoposto a visita medica preassuntiva ai sensi degli artt. 28 e 41 D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.. La mancata certificazione di idoneità determina la decadenza dal diritto all'assunzione.
5. Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore verrà assunto a tempo determinato per un anno con il profilo di Tecnologo – III livello - e gli verrà attribuito il corrispondente trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione.
6. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.
7. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio per la durata del contratto.
8. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.

Art. 11

Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 l'ISPRA potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e

dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

Art. 12
Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali forniti dai candidati saranno trattati unicamente per le finalità connesse e strumentali alla procedura concorsuale ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003.
2. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del suddetto Decreto Legislativo n. 196/2003.
4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'ISPRA.

Art. 13
Norme di salvaguardia

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si rinvia, in quanto applicabile, alla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego ed, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ed al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Roma, **16 FEB. 2012**

Il Direttore Generale
Dr. Stefano Laporta

